

NOMINE: PRIMI NOMI, ISIDORI A ATER L'AQUILA, MANCANO ULTIMI DETTAGLI

18 Settembre 2019



L'AQUILA – I primi nomi sono approdati sulla scrivania del presidente del consiglio regionale, il forzista Lorenzo Sospiri.

Mancano solo da definire gli ultimi dettagli, quelli relativi ai controlli sui profili (incompatibilità, anticorruzione) e le cosiddette quote rosa, questione in via di risoluzione.

Non serve il passaggio in Consiglio regionale, basta la firma dei decreti per rendere ufficiali le nomine di sua competenza nelle aziende regionali. Che ci sarà risolti gli ultimi dettagli.

Comunque, lo stesso presidente nel pomeriggio ha reso noti i primi nomi su tre delle cinque Ater, le aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nell'ambito delle quali tre presidenze su cinque andranno alla Lega.

Nel capoluogo di regione, il giovane e competente avvocato aquilano Isidoro Isidori; a Teramo Mario Ceci; a Pescara Mario Lattanzio; a Lanciano Fausto Memmo. Completano il quadro la presidenza dell'Ater di Chieti, per cui è in pole Antonio Tavani, in quota Fratelli d'Italia, mentre un componente del Cda è Antonio Di Renzo, Cinque stelle.

Resta da sciogliere, invece, il nodo Pescara, per cui ancora manca la designazione che spetta a Forza Italia.

I componenti del Cda sono Agostino Castagna, in quota Lega, e Federica Camplone, Pd.

A quanto filtra, Azione politica, che fa riferimento al consigliere regionale Roberto Santangelo, ma solo per la denominazione visto che è stato espulso dalla formazione civica dell'imprenditore Gianluca Zelli, uscito dalla maggioranza di centrodestra, potrebbe strappare un paio di postazioni, almeno per quanto riguarda L'Aquila.

“Come delegatomi dalla Conferenza dei Capigruppo dello scorso 11 giugno, ai sensi del Regolamento del Consiglio regionale – ha spiegato Sospiri in una nota non arrivata a tutte le testate –, ho provveduto a inviare agli Uffici di controllo le nomine degli Enti regionali la cui scelta ricade nelle competenze della Presidenza del Consiglio regionale”.

“Tali scelte sono frutto di un importante lavoro di confronto con i Gruppi di maggioranza e di opposizione, in forma singola o associata, sulla base delle candidature pervenute da parte di chi aveva effettivamente presentato la propria domanda ai bandi lungamente pubblicati. Sulle figure individuate ora si procederà a un ulteriore controllo al fine di verificare il reale possesso dei requisiti tecnici e di onorabilità richiesti e dichiarati”.

“Mancano ancora alcune nomine per una ragione molto semplice – ha ancora precisato il presidente –, ovvero oltre ai principi di qualità, competenza e onorabilità, va garantita anche la quota di genere, maschile e femminile, dunque in alcuni casi stiamo cercando la giusta rappresentanza di uomini e donne all'interno di tali Enti, operazione che verrà portata a termine nelle prossime ore. Per quanto riguarda le Adsù invece sono già state trasmesse al presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, le terne dei nomi per la scelta dei Presidenti e stiamo aspettando di ricevere tali terne per le successive determinazioni”.

Situazione piuttosto fluida anche per quanto riguarda le Aziende per il diritto agli studi universitari. Anche in questo caso la

ripartizione su base territoriale.

La Lega avrà L'Aquila, con la presidenza di Elena Morgante, con il Cda composto da Antonio Pensa, in quota Azione politica, e Sara Cecala Pd.

Su Chieti-Pescara, invece, confermate le indiscrezioni che portano a Isabella Gualtieri, in quota Forza Italia, storica segretaria del coordinatore regionale e sanatore Nazario Pagano.

Nel Cda Carla Zinni in quota Fdi, Micaela Di Cicco, Pd, revisore dei conti Danilo Di Costanzo della Lega.

Infine a Teramo Fratelli d'Italia avrà la presidenza: il prescelto sembra essere Nicola D'Ambrosio. Nel Cda Federica Benguardato della Lega e Costantino Cianfaglione del Pd.

Nessuna sorpresa anche all'Arap, dove la nomina andrà a Giuseppe Savini, in quota Forza Italia. Qui il Pd ha proposto nel Cda Gianni Cordisco, sul quale ci sarebbe più di un mal di pancia in seno al suo stesso partito.

L'altro componente del Cda è l'avvocato di Sulmona Mariella Iommi, in quota a Fdi, candidata alle regionali del 10 febbraio scorso.

Da definire, invece, il revisore dei conti dell'Ersi, l'ente regionale per il servizio idrico integrato.

Una volta terminata la procedura per le nomine di competenza del presidente del consiglio regionale, si procederà alle altre, quelle su cui si è trovato un accordo politico nel corso dei tre vertici di maggioranza delle ultime settimane.

La Lega avrà le presidenze di Fira, Saga, Corecom, Istituto zooprofilattico. Abruzzo Engineering andrà a Fratelli d'Italia. Abruzzo Sviluppo all'economista Stefano Cianciotta, su input del governatore Marco Marsilio.